

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA. 011265701136-2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

TRASMESSA VIA PEC

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

M.A.S.E. - DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

va@pec.mite.gov.it

COMMISSIONE TECNICA P.N.R.R./P.N.I.E.C.

compniec@pec.mite.gov.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E
NUORO

sabap-ss@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E
URBANISTICA

eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

C.F.V.A. - SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
DI TEMPIO PAUSANIA

cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIO RURALE AGRO-AMBIENTE E
INFRASTRUTTURE

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

COMUNE DI CALANGIANUS

protocollo.comune.calangianus@pec.it

OGGETTO: POS. 1408/24 – ID: 11273] Procedura di V.I.A. – P.N.I.E.C. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale unitaria pari a 6,6 MWp, per una potenza nominale complessiva pari a 33 MW, integrato con sistema di accumulo di potenza nominale pari a 25 MW, per una potenza complessiva pari a 58 MW nel Comune di Calangianus (SS) e opere di connessione alla R.T.N. Proponente: EVO S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Con riferimento alla nota n. 11425 del 09/04/2024 della Direzione Generale dell'Ambiente, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 18664, si fa presente che per detta procedura non è stato possibile rispettare il termine previsto a causa della complessità dell'istruttoria e della grave carenza di personale di questo Servizio, più volte formalmente rappresentata ai vari livelli istituzionali; tenuto conto della documentazione relativa ai soli aspetti di cui alla Parte III¹ del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) si comunica quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale eolica costituita da n.5 aerogeneratori, di grande taglia, posizionate su torri di sostegno in acciaio dell'altezza (hub) pari a 112 m e aventi diametro del rotore pari a 175 m (altezza massima al tip 199.5 m), di potenza nominale singola pari a 6,6 MW, per una potenza nominale complessiva di 33 MW, integrato da un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 25 MW.

Secondo quanto riportato nella Relazione Paesaggistica (El. C23EOSW002S008R00.pdf), elaborato che costituisce per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004, il progetto include *opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, quali:*

- *fondazioni degli aerogeneratori; le opere di fondazione degli aerogeneratori, completamente interrato, saranno su plinti in cemento armato del diametro di lunghezza pari a 24.5 m e coltetto di diametro pari a 6 m (2.562 mc di scavi per ogni fondazione x 9 = 23.058 mc);*
- *piazzole di montaggio e manutenzione per ogni singolo aerogeneratore;*
- *viabilità interna di impianto per consentire l'accesso alle singole piazzole sia per le fasi di cantiere che per le fasi di manutenzione;*
- *eventuale adeguamento della viabilità esistente interna all'area di impianto per consentire la trasportabilità delle componenti;*
- *elettrodotti MT (30 kV) interrati interni all'impianto di connessione tra i singoli aerogeneratori e di veicolazione dell'energia prodotta dall'intero parco eolico alla cabina elettrica di raccolta;*
- *sottostazione;*
- *sistema di accumulo.*

L'energia elettrica prodotta ... sarà convogliata alla Sottostazione Utente di Trasformazione MT/AT, dove la tensione viene innalzata da 30 kV a 150 kV per il successivo collegamento in antenna a 150 kV alla nuova Stazione Elettrica della RTN 380/150kV.

- *Nello stesso documento si precisa inoltre che, "come riportato nella STMG (cod. pratica 202303981) la centrale utente verrà collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da collegare tramite un elettrodotto 380 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN di Codrongianos e da collegare tramite due nuovi elettrodotti a 150 kV alla nuova Stazione Elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV in GIS denominata "Tempio" (prevista dal Piano di Sviluppo Terna)².*

¹ Beni paesaggistici - Titolo I - Tutela e valorizzazione.

² Vedi soluzione proposta per IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 42 MW COSTITUITO DA N.7



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

- Infine il documento *“specifica, inoltre, che le opere di rete, comprendenti le due stazioni elettriche e il relativo cavidotto a 150 kV, non saranno oggetto della presente analisi, in quanto afferenti ad un secondo progetto, la cui trattazione esula dagli obiettivi del presente elaborato”*.

L'area d'impianto, che sottende al suo interno gli aerogeneratori, ha estensione di circa 286 ettari ed ha forma pressoché triangolare, col vertice principale in direzione SO/NE e base in direzione NO/SE.

Per quanto concerne le procedure di competenza di questo Servizio, al fine di verificare l'effettiva necessità del rilascio di provvedimenti di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004), **si prende atto dell'esito delle verifiche svolte dal Servizio Territoriale del C.F.V.A. che ha determinato la presenza di aree occupate da vegetazione ascrivibile a bosco ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004, così come riportato nella nota prot. 42558 del 12/06/2024.**

In tal caso, fatte salve le considerazioni svolte in seguito alla presente, si rammenta che le suddette **aree** rientrano tra quelle **non idonee (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER)** con particolare riferimento agli artt. 18, c. 1, 23, c. 1, 26 c. 1 e 2 delle NTA del PPR³, per le quali *“la realizzazione di impianti potrebbe comportare la rimozione di superfici boscate e produrre interferenze sugli equilibri ambientali delle aree boscate, oltre che un danneggiamento della percezione storico identitaria dei luoghi”*.

In relazione all'eventuale presenza di **zone gravate da usi civici**, beni paesaggistici ex art. 142, c.1 lett. h) del D.Lgs. 42/2004, per le quali si attende **l'esito degli accertamenti da parte Servizio territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture**, al quale la presente è indirizzata, si precisa che, per quanto concerne gli aspetti di competenza di cui alla Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., anche tali **aree** rientrano tra quelle **non idonee (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER)** con particolare riferimento all'art. 18, comma 1 delle N.T.A. del P.P.R. alla L.R. 12/1994⁴, per le quali *“la realizzazione di impianti di taglia*

AEROGENERATORI DI POTENZA PARI A 6 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO DENOMINATO “TEMPIO PAUSANIA WIND” UBICATO NEL COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA (SS) – ID 10687 – Proponente SCS 16 srl

³ Art. 18 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche”*.

Art. 23 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“nelle aree naturali e sub naturali, che comprendono ginepreti, ginepreti delle montagne calcaree, leccete e formazioni forestali in struttura climacica o subclimacica, macchia foresta e garighe endemiche, sono vietati: a) qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica; nei ginepreti le installazioni temporanee”*.

Art. 26 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“nelle aree seminaturali, che comprendono boschi naturali e ginepreti, macchie e garighe, sono vietati gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e del funzionamento degli ecosistemi interessati, dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado”*.

Art. 26 comma 2 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone, *“in particolare per le aree boscate, il divieto per: a) gli interventi di modificazione del suolo, salvo quelli eventualmente necessari per guidare l'evoluzione di popolamenti di nuova formazione, ad esclusione di quelli necessari per migliorare l'habitat della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta, ai sensi della L.R. n. 23/1998; b) ogni nuova edificazione, ad eccezione di interventi di recupero e riqualificazione senza aumento di superficie coperta e cambiamenti volumetrici sul patrimonio edilizio esistente, funzionali agli interventi programmati ai fini su esposti; c) gli interventi infrastrutturali (viabilità, elettrodotti, infrastrutture idrauliche, ecc.), che comportino alterazioni permanenti alla copertura forestale, rischi di incendio o di inquinamento, con le sole eccezioni degli interventi strettamente necessari per la gestione forestale e la difesa del suolo”*.

⁴ Art. 18 NTA del PPR - comma 1 dispone che: *“le aree gravate da usi civici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche”*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

superiore al micro eolico potrebbe interferire negativamente con l'uso tradizionale delle aree, compromettendo l'esistenza degli usi civici, il diritto delle collettività utenti e gli assetti figurativi del paesaggio".

Ulteriori considerazioni saranno svolte dagli Enti competenti in relazione all'interessamento di **"Aree sottoposte a vincolo idrogeologico"**, per le quali l'art. 45 delle N.T.A. del P.P.R. rimanda alle prescrizioni di polizia forestale⁵, non essendo aree assoggettate a tutela paesaggistica diretta.

Ai fini dell'espressione del **parere vincolante del Soprintendente**, ai sensi dell'**art. 152 del Codice**, si segnala che, in particolare, tale impatto interessa aree oggetto di Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico (DNIP), ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, che conservano efficacia ai sensi dell'art. 157, riguardanti i territori di:

- **Arzachena**⁶, a m 8.900, circa, dal più vicino aerogeneratore;
- **Calangianus**⁷, a m 2.700, circa, dal più vicino aerogeneratore.

Nelle note a piè pagina vengono riportate le motivazioni assunte alla base delle suddette DNIP che ne descrivono le eccezionali qualità paesaggistiche.

La distanza calcolata in applicazione dei paragrafi 3.1 e 3.2 delle linee guida ministeriali di cui al D.M. 10/09/2010 (H totale aerogeneratori x 50), in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 152⁸ del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., genera una fascia di attenzione di 9.975 m (199.5 m x 50), pertanto, l'impatto generato dall'impianto si estende su beni paesaggistici di diverse categorie.

La citata fascia di attenzione, interessa anche i Beni dell'assetto storico-culturale del Piano Paesaggistico Regionale, ex artt. 48 e 51 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) – [Fonte "Repertorio dei beni paesaggistici e identitari" – aggiornamento 2017], rilevati in numero di **173** elementi tra i quali **"Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale"** ("luoghi di culto", "aree funerarie" e "insediamenti archeologici", **beni paesaggistici di cui all'art. 48**, comma 1, delle N.T.A.) ed **"Aree caratterizzate da insediamenti storici"** ("elementi dell'insediamento rurale sparso - Stazzi", **beni paesaggistici di cui all'art. 51**, comma 1, delle N.T.A.), aree archeologiche di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) ed immobili di cui alla Parte II del Codice⁹, così come elencati nella seguente tabella riepilogativa, nella quale vengono riportati i dati salienti, per la loro puntuale ricognizione e individuazione:

L.R. 12/1994: "la cui finalità è quella di garantire l'esistenza dell'uso civico, conservandone e recuperandone i caratteri specifici e salvaguardando la destinazione a vantaggio della collettività delle terre soggette agli usi civici (art.1 comma 1 lettera b), prevede per i piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche: "Art. 8 comma 2. I piani possono prevedere per i terreni una destinazione diversa da quella cui questi sono soggetti qualora la destinazione comporti, per la collettività interessata, un reale notevole vantaggio. A tal fine i terreni possono essere concessi ad amministrazioni, enti società, cittadini singoli o associati."

⁵ Vedasi la Tav. C23EOSW002A010T00 (Carta del vincolo idrogeologico R.D. 3267/23).

⁶ DM 12.05.1966 - GU n. 192 DEL 03.08.1966: "per la materia granitica con cui è formata la sua orografia, estremamente varia, scolpita dall'erosione di innumerevoli millenni di vento, che ha operato su forme già di per sé fantastiche, per la flora cespugliosa mediterranea e i boschi di ginepri vecchi di centinaia di anni, costituisce un tipico aspetto, fra i migliori della Gallura, offrendo inoltre una serie di quadri naturali di inenarrabile bellezza, ove infinite vedute di mare smeraldino variamente si annidano tra i ricami delle rocce grigie e rosate che spesso si alternano a decine di meravigliose spiagge su sfondi di vegetazione intatta, mentre l'interno del territorio è cosparso di tipici casolari galluresi che mirabilmente si inseriscono nel paesaggio, formando un complesso di cose immobili di valore estetico e tradizionale".

⁷ DM 16.05.1957 (GU n. 137 del 31.05.1957): "la zona predetta, oltre a formare un quadro naturale di notevole bellezza panoramica, costituisce un punto di vista accessibile al pubblico dal quale si può godere la visuale della sottostante campagna, dei boschi e dei vigneti, e in lontananza i monti di Aggius e del Limbara".

⁸ Interventi soggetti a particolari prescrizioni.

⁹ Rilevati dal portale <http://vincoliinrete.beniculturali.it/> del Ministero della Cultura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

1	CODICE BURAS	4239	88	CODICE BURAS	139
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	NURAGHE		DENOMINAZIONE	VILLAGGIO, TAFONI
	TIPOLOGIA	NURAGHE		TIPOLOGIA	ABITATO/VILLAGGIO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
2	CODICE BURAS	5147	89	CODICE BURAS	199
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO PIRRIGHEDDU DI SUPRA		DENOMINAZIONE	STRUTTURA DI INCERTA DEFINIZIONE, RECINTI
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STRUTTURA DI INCERTA DEFINIZIONE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
3	CODICE BURAS	5144	90	CODICE BURAS	540
	COMUNE	LUOGOSANTO		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO CANU		DENOMINAZIONE	DOLMEN DI BILLELLA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	DOLMEN
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
4	CODICE BURAS	138	91	CODICE BURAS	636
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	NURAGHE LI ESPI, VILLAGGIO		DENOMINAZIONE	CHIESA DI SAN PIETRO
	TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO		TIPOLOGIA	CHIESA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
5	CODICE BURAS	139	92	CODICE BURAS	639
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	VILLAGGIO, TAFONI		DENOMINAZIONE	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE
	TIPOLOGIA	ABITATO/VILLAGGIO		TIPOLOGIA	CHIESA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
6	CODICE BURAS	635	93	CODICE BURAS	640
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	CHIESA DI SAN BALTOLU		DENOMINAZIONE	CHIESA DI SAN LEONARDO
	TIPOLOGIA	CHIESA		TIPOLOGIA	CHIESA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
7	CODICE BURAS	637	94	CODICE BURAS	3757
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	CHIESA DI SAN NICOLA		DENOMINAZIONE	NARACU PILEA
	TIPOLOGIA	CHIESA		TIPOLOGIA	NURAGHE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
8	CODICE BURAS	638	95	CODICE BURAS	5151
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	CHIESA DI SAN MICHELE		DENOMINAZIONE	STAZZO UDDASTRONI
	TIPOLOGIA	CHIESA		TIPOLOGIA	STAZZO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
9	CODICE BURAS	3756	96	CODICE BURAS	5154
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	NURAGHE		DENOMINAZIONE	STAZZO LI RAZZI
	TIPOLOGIA	NURAGHE		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
10	CODICE BURAS	5138	97	CODICE BURAS	5155
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO JOANNI FICU		DENOMINAZIONE	STAZZO MAZZOLU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
11	CODICE BURAS	5139	98	CODICE BURAS	5156
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO MILONE		DENOMINAZIONE	STAZZO NALBINA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
12	CODICE BURAS	5140	99	CODICE BURAS	5180
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO MALTINAGGHIU		DENOMINAZIONE	STAZZO LU NURAGONE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
13	CODICE BURAS	5141	100	CODICE BURAS	5185
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO LU MANDRIONI		DENOMINAZIONE	STAZZO PITTARU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
14	CODICE BURAS	5143	101	CODICE BURAS	5186
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO LA MANDRACCIA		DENOMINAZIONE	STAZZO VITEDDA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
15	CODICE BURAS	5145	102	CODICE BURAS	5187
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO GHIACUMEDDU		DENOMINAZIONE	STAZZO SU NEULONE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
16	CODICE BURAS	5148	103	CODICE BURAS	5188
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO LI ESPI		DENOMINAZIONE	STAZZO LA PICULA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
17	CODICE BURAS	5149	104	CODICE BURAS	5189
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO CALTARA		DENOMINAZIONE	STAZZO ABBA MARIANA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
18	CODICE BURAS	5150	105	CODICE BURAS	5190
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO JOANNI AGLIU		DENOMINAZIONE	STAZZO CASAGGIA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
19	CODICE BURAS	5151	106	CODICE BURAS	5191
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO UDDASTRONI		DENOMINAZIONE	STAZZO SANIGOS
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
20	CODICE BURAS	5151	107	CODICE BURAS	5192
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO UDDASTRONI		DENOMINAZIONE	STAZZO UTTANA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
21	CODICE BURAS	5153	108	CODICE BURAS	5193
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO LU PISCIARONI		DENOMINAZIONE	STAZZO PEDRATINTINNA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
22	CODICE BURAS	5155	109	CODICE BURAS	5194
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO MAZZOLU		DENOMINAZIONE	STAZZO PIRAINZALE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
23	CODICE BURAS	5157	110	CODICE BURAS	5195
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO ZIRIBRICCAGLIA		DENOMINAZIONE	STAZZO RIACAMPOS
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
24	CODICE BURAS	5158	111	CODICE BURAS	5196
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO CAPIZZONI		DENOMINAZIONE	STAZZO PEDRANILE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
25	CODICE BURAS	5159	112	CODICE BURAS	5197
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO ALDIOLA		DENOMINAZIONE	STAZZO LA PETRA BIANCA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
26	CODICE BURAS	5160	113	CODICE BURAS	5198
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO L'ALZITEDI		DENOMINAZIONE	STAZZO SU CRABIONE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
27	CODICE BURAS	5161	114	CODICE BURAS	5199
	COMUNE	LURAS		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO IMPERIU		DENOMINAZIONE	STAZZO SU MUVRONE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
28	CODICE BURAS	715	115	CODICE BURAS	5207
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	CHIESA NUOVA DI SAN SANTINO, CHIESA RUPESTRE		DENOMINAZIONE	STAZZO TRES FUNTANA
	TIPOLOGIA	CHIESA		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
29	CODICE BURAS	5380	116	CODICE BURAS	5396
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	LURAS
	DENOMINAZIONE	STAZZO TARRABONA		DENOMINAZIONE	STAZZO TERRAPETTA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
30	CODICE BURAS	5383	117	CODICE BURAS	5412
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TELTU
	DENOMINAZIONE	STAZZO CULIRI		DENOMINAZIONE	STAZZO BARRIATU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
31	CODICE BURAS	5384	118	CODICE BURAS	5413
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TELTU
	DENOMINAZIONE	STAZZO TRADIMENTU		DENOMINAZIONE	STAZZO LA ITICCHEDDA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
32	CODICE BURAS	5385	119	CODICE BURAS	5416
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TELTU
	DENOMINAZIONE	STAZZO LU COLBU		DENOMINAZIONE	STAZZO LU FRASSU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
33	CODICE BURAS	5386	120	CODICE BURAS	5431
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	DENOMINAZIONE	STAZZO CALDOSU		DENOMINAZIONE	STAZZO LA RUTUNDA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
34	CODICE BURAS	5387	121	CODICE BURAS	5432
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	DENOMINAZIONE	STAZZO ALZITEDDI		DENOMINAZIONE	STAZZO PUDDIALVU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
35	CODICE BURAS	5388	122	CODICE BURAS	5433
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	DENOMINAZIONE	STAZZO MARIA STOLTA		DENOMINAZIONE	STAZZO SANTU TUMMEU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
36	CODICE BURAS	5389	123	CODICE BURAS	5434
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	DENOMINAZIONE	STAZZO FICHI CANI		DENOMINAZIONE	STAZZO MILIZZANA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
37	CODICE BURAS	5390	124	CODICE BURAS	5435
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	DENOMINAZIONE	STAZZO AOINA		DENOMINAZIONE	STAZZO BATTITTOIA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
38	CODICE BURAS	5391	125	CODICE BURAS	5436
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
	DENOMINAZIONE	STAZZO OLTANA		DENOMINAZIONE	STAZZO LI MULINI
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
39	CODICE BURAS	5392	126	CODICE BURAS	403
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	BERCHIDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZO LOVRA RUIA		DENOMINAZIONE	CHIESA DI SAN SALVATORE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CHIESA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
40	CODICE BURAS	5393	127	CODICE BURAS	533
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	BERCHIDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZO LOVRA RUIA		DENOMINAZIONE	DOLMEN, DOMUS DE JANAS, CHIESA DI SAN SALVATORE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
41	CODICE BURAS	5398	128	CODICE BURAS	576
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	BERCHIDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZO LU FRUSCIU		DENOMINAZIONE	DOLMEN, DOMUS DE JANAS, CHIESA DI SAN SALVATORE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
42	CODICE BURAS	5399	129	CODICE BURAS	3208
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	BERCHIDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZO LUTU		DENOMINAZIONE	NURAGHE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	NURAGHE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
43	CODICE BURAS	5404	130	CODICE BURAS	3217
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	BERCHIDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZO VACCOSU		DENOMINAZIONE	NURAGHE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	NURAGHE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
44	CODICE BURAS	5405	131	CODICE BURAS	5419
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	BERCHIDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZO LA MULTA		DENOMINAZIONE	STAZZO ALZOLA DEI RESTE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
45	CODICE BURAS	5406	132	CODICE BURAS	5420
	COMUNE	SANT'ANTONIO DI GALLURA		COMUNE	BERCHIDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZO LIPPONI		DENOMINAZIONE	STAZZO SULALZA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
46	CODICE BURAS	736	133	CODICE BURAS	5414
	COMUNE	TELTU		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	CHIESA DI SANTU BACCHISI		DENOMINAZIONE	STAZZO BUSCINU
	TIPOLOGIA	CHIESA		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
47	CODICE BURAS	159	134	CODICE BURAS	5417
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STRUTTURA DI INCERTA DEFI		DENOMINAZIONE	STAZZO LU TOSU
	TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
48	CODICE BURAS	160	135	CODICE BURAS	5418
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	NURAGHE LU MURACCIU, TAFONE, VILLAGGIO, STRUTT.		DENOMINAZIONE	STAZZO AMBROGIO MOSSA
	TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO		TIPOLOGIA	STAZZO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
49	CODICE BURAS	737	136	CODICE BURAS	5421
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	VILLAGGIO		DENOMINAZIONE	STAZZO MONTADA
	TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
50	CODICE BURAS	745	137	CODICE BURAS	5422
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	CHIESA DI SANTA LUCIA		DENOMINAZIONE	STAZZO VACCILEDU
	TIPOLOGIA	CHIESA		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
51	CODICE BURAS	4382	138	CODICE BURAS	5423
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	NURAGHE CULBINU		DENOMINAZIONE	STAZZO BAL DI TRAU
	TIPOLOGIA	NURAGHE		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
52	CODICE BURAS	5200	139	CODICE BURAS	5424
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STAZZO LA NOCI		DENOMINAZIONE	STAZZO FRATI SATTA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
53	CODICE BURAS	5201	140	CODICE BURAS	5425
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STAZZO LI ESPI		DENOMINAZIONE	STAZZO MASTRULEDDA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
54	CODICE BURAS	5202	141	CODICE BURAS	5426
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STAZZO ARIGNU		DENOMINAZIONE	STAZZO PAMPANA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
55	CODICE BURAS	5203	142	CODICE BURAS	5427
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STAZZO SUARI NIEDDU		DENOMINAZIONE	STAZZO CUMITA DI COSTA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
56	CODICE BURAS	5204	143	CODICE BURAS	5428
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STAZZO MONTI RUIU		DENOMINAZIONE	STAZZO VECCHIU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
57	CODICE BURAS	5206	144	CODICE BURAS	5430
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STAZZO SAS CANNAS		DENOMINAZIONE	STAZZO RAZZUCCIU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
58	CODICE BURAS	5210	145	CODICE BURAS	5440
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STAZZO PETRA DI FIASCU		DENOMINAZIONE	STAZZO LU RUSTU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
59	CODICE BURAS	5371	146	CODICE BURAS	5441
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	CALANGIANUS
	DENOMINAZIONE	STAZZO MEZZAUSTU		DENOMINAZIONE	STAZZO PITREDDU
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	STAZZO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
60	CODICE BURAS	5373	147	CODICE BURAS	331
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	MONTI
	DENOMINAZIONE	STAZZO LU MUTU		DENOMINAZIONE	ALLE'E COUVERTE, MENHIR, NURAGHE TAERRA
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
61	CODICE BURAS	5374	148	CODICE BURAS	3787
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		COMUNE	MONTI
	DENOMINAZIONE	STAZZO LU LEGATU		DENOMINAZIONE	NURAGHE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	NURAGHE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO
62	CODICE BURAS	5375	149	CODICE ViR	287200
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		DENOMINAZIONE	PORTALE DEL FRATE
	DENOMINAZIONE	STAZZO MUSCA CECA		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	PORTALE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
63	CODICE BURAS	5376	150	CODICE ViR	121282
	COMUNE	TEMPIO PAUSANIA		DENOMINAZIONE	CHIESA DI SANT'ANNA
	DENOMINAZIONE	STAZZO BADUMELA		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CHIESA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
64	CODICE BURAS	191	151	CODICE ViR	3765549
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CHIESA DI SANTA GIUSTA
	DENOMINAZIONE	NURAGHE E TOMBA DEI GIGANTI DI LAICHEDDU		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO		TIPOLOGIA	CHIESA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
65	CODICE BURAS	601	152	CODICE ViR	174106
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	NURAGHE AGNU
	DENOMINAZIONE	CHIESA DI SAN LEONARDO		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	INSEDIAMENTO		TIPOLOGIA	NURAGHE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
66	CODICE BURAS	602	153	CODICE ViR	211847
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	TOMBA DI GIGANTI DI PASCALEDDA O BADU MELA
	DENOMINAZIONE	CHIESA DI SAN BASTIANU		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	CHIESA		TIPOLOGIA	TOMBA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
67	CODICE BURAS	603	154	CODICE ViR	305176
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	FONTE NURAGICA LI PALADINI
	DENOMINAZIONE	CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	CHIESA		TIPOLOGIA	FONTE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
68	CODICE BURAS	3418	155	CODICE ViR	3048181
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CASA PRIVATA
	DENOMINAZIONE	NURAGHE SAN LEONARDO		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	NURAGHE		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
69	CODICE BURAS	3419	156	CODICE ViR	3048183
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CASA PRIVATA
	DENOMINAZIONE	NURAGHE		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	NURAGHE		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
70	CODICE BURAS	5377	157	CODICE ViR	3048185
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CASA PRIVATA
	DENOMINAZIONE	STAZZO BATILUTU		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
71	CODICE BURAS	5378	158	CODICE ViR	3048187
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CASA PRIVATA
	DENOMINAZIONE	STAZZO CARRULU		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
72	CODICE BURAS	5379	159	CODICE ViR	3048189
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CASA NICOLO' FERRACCIU
	DENOMINAZIONE	STAZZO MUDETRU		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
73	CODICE BURAS	5381	160	CODICE ViR	3765550
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	IMMOBILI IN PROSSIMITA' DELLA CHIESA
	DENOMINAZIONE	STAZZO SUARI ALTI		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	CALANGIANUS
74	CODICE BURAS	5382	161	CODICE ViR	350224
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CASA TAMPONI
	DENOMINAZIONE	STAZZO GIACUCCIU		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
75	CODICE BURAS	5394	162	CODICE ViR	277088
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	DOLMEN DI BADDIGHE
	DENOMINAZIONE	STAZZO VENA SANTA		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	DOLMEN
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
76	CODICE BURAS	5395	163	CODICE ViR	277086
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	DOLMEN DI BILLELLA
	DENOMINAZIONE	STAZZO LA PRUNA		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	DOLMEN
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
77	CODICE BURAS	5397	164	CODICE ViR	277073
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	DOLMEN DI CIULEDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZI LA GRUGI		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	DOLMEN
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
78	CODICE BURAS	5400	165	CODICE ViR	277060
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	DOLMEN DI ALZULEDDA
	DENOMINAZIONE	STAZZO NICOLUSONI		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	DOLMEN
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
79	CODICE BURAS	5401	166	CODICE ViR	211690
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	ALLEE COUVERTE DI LADAS
	DENOMINAZIONE	STAZZI LI CONCHI		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	TOMBA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
80	CODICE BURAS	5402	167	CODICE ViR	350170
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CASA LIBERTY FORTELEONI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

	DENOMINAZIONE	STAZZO LA LUMINARIA		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
81	CODICE BURAS	5403	168	CODICE ViR	173955
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	NURAGHE SA PILEA
	DENOMINAZIONE	STAZZI LU LISANDRU		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	NURAGHE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
82	CODICE BURAS	5407	169	CODICE ViR	3048225
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CASA SCANU
	DENOMINAZIONE	STAZZO CATTRU SOLDA		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
83	CODICE BURAS	5408	170	CODICE ViR	3765468
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	PALAZZINA DEPPERU
	DENOMINAZIONE	STAZZO TUTTUSENA		CATEGORIA	ARCHITETTURA-INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CASA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	LURAS
84	CODICE BURAS	5409	171	CODICE ViR	121188
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	CHIESA DI NUCHIS
	DENOMINAZIONE	STAZZO MULTICCIUNI		CATEGORIA	ARCHITETTURA-COMPONENTE
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	CHIESA
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
85	CODICE BURAS	5410	172	CODICE ViR	174088
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	NURAGHE PUNTA LU NURACU
	DENOMINAZIONE	STAZZO LU STAZZANEDDU		CATEGORIA	MONUMENTI ARCHEOLOGICI INDIVIDUO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	NURAGHE
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA
86	CODICE BURAS	5411	173	CODICE ViR	133366
	COMUNE	CALANGIANUS		DENOMINAZIONE	SANTUARIO
	DENOMINAZIONE	STAZZO LA CASCIA		CATEGORIA	ARCHITETTURA-COMPLESSO
	TIPOLOGIA	STAZZO		TIPOLOGIA	SACRARIO
	CATEGORIA	BENE PAESAGGISTICO		COMUNE	TEMPIO PAUSANIA

Si rammenta, a tal proposito, che l'art. 47, comma 1, delle N.T.A. del P.P.R., definisce l'assetto storico culturale come l'insieme delle «aree, degli immobili, degli edifici e dei manufatti che caratterizzano l'antropizzazione del territorio a seguito di processi storici di lunga durata».

All'interno dello stesso buffer, inoltre, sono ricompresi gli **abitati** e i **Centri di Antica e Prima Formazione (CAPF)**, **beni paesaggistici ex art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004**, dei Comuni di:

- **Calangianus**, a circa 2.9 km dall'area di impianto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

- **Luras**, a circa 4.5 km dall'area di impianto;
- **Tempio Pausania** e frazione di **Nuchis**, rispettivamente a circa 9.8 e 5.9 km dall'area di impianto;
- **Sant'Antonio di Gallura**, a circa 6.5 km dall'area di impianto;
- **San Salvatore**, frazione di Berchidda, a circa 8.6 km dall'area di impianto;
- **Telti**, a circa 9.8 km dall'area di impianto.

Come emerge dalla presenza, all'interno del buffer individuato, dei beni paesaggistici elencati, il territorio circostante ha visto sin dalla preistoria una costante presenza umana.

Quanto sopra rimarcato viene confermato anche nel paragrafo **4.1. Descrizione dei caratteri paesaggistici e del contesto di intervento** della Relazione Paesaggistica, dove nel definire il rilevante significato di Regioni Storiche dell'Isola¹⁰ evidenzia, fra l'altro, il carattere identitario della Regione Storica della Gallura che, in quanto tale, *"rispecchia le identità del territorio, poiché rappresenta le relazioni sussistenti tra insediamenti e percorsi storici, archeologie, architetture ed altre componenti di paesaggio con forti valenze unitarie e rilevanti significati ambientali e culturali"*. A sottolineare la forte valenza storico-identitaria stratificata nel tempo, viene messo in rilievo, come si dirà anche in seguito, che la Gallura *"è stata, nell'alto periodo medioevale, uno dei quattro giudicati sardi"*.

La **rilevanza degli aspetti storico-culturali** che contraddistinguono l'area, può essere utilmente suffragata anche da quanto riportato nel paragrafo **4.4 Elementi di pregio storico-culturale** della Relazione Paesaggistica, nel quale viene evidenziato che, con riferimento all'abitato di Calangianus, l'altura su cui giace *"fu già ideale per l'insediamento preistorico e protostorico, così come testimoniato dalla presenza di numerosi nuraghi e da due tombe di giganti nel suo agro, l'oppidum di Calangiani viene identificato dopo la conquista della Sardegna da parte dei Romani avvenuta nel 238 a.C."*

Il paragrafo, dopo aver riassunto brevemente l'evoluzione storico/economica dell'abitato, prosegue confermando che *"a testimoniare il valore del territorio calangianese, scelto come insediamento fin dall'epoca preistorica, ci sono siti archeologici e beni culturali e paesaggistici oggi tutelati"*.

Successivamente vengono elencati alcuni degli immobili di notevole valore storico-testimoniale presenti nel territorio comunale, sottolineando, a testimoniare la ricchezza dei caratteri storico-naturalistici che si compenetrano con il patrimonio culturale, che *"l'agro di Calangianus presenta numerosi stazzi e chiesette campestri"* rimarcando lo **"splendido paesaggio gallurese"** sul quale si spiccano alcune delle architetture religiose degne di nota.

Il paragrafo successivo prosegue con una disamina della **Viabilità storica e sistemi attuali di trasporto** che, come gran parte del documento, si sofferma su argomenti di carattere assolutamente generale e dispersivo, limitandosi ad riportare informazioni su vasta scala che non si attagliano all'ambito specificamente interessato dalle opere.

A sottolineare la peculiare connessione fra natura, geologia e morfologia che ha caratterizzato anche la storia dell'insediamento umano nel territorio, costituendo una particolare singolarità, a pag. 58 della

¹⁰ "unità territoriali culturali, viste come parti del territorio nelle quali è rilevabile e ricostruibile, in termini storici, antropologici, archeologici, sociologici, linguistici e di paesaggio, una continuità ed un'omogeneità che delimita tali aree entro confini geograficamente circoscritti sia in termini di geografia fisica che umana, ai quali la popolazione conferisce un deciso valore identitario" – pag. 57/265



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Relazione Paesaggistica si sottolinea che «*Si tratta dell'area della Sardegna più ricca di tafoni. I tafoni, ovvero roccia forata, si formano principalmente sul granito per un processo chimico noto come idrolisi dei feldspati, che porta alla disgregazione dei vari minerali costituenti il granito. Questa disgregazione genera forme di erosione selettiva delle superfici granitiche, le quali portano spesso alla formazione dei cosiddetti "conchi". La conca è una concavità più o meno profonda nella superficie di affioramenti granitici. Gli uomini utilizzarono "li conchi", o rocce tafonate sin dalla preistoria come riparo, abitazione o tomba. In tempi più recenti, molte di queste rocce furono chiuse con muri per ottenere una miglior vivibilità degli spazi*».

Aver messo in risalto la **stretta correlazione fra la componente storico-insediativa e le dominanti ambientali che hanno orientato lo sviluppo degli agglomerati urbani e la tipologia delle abitazioni che li costituiscono**, aiuta a comprendere ed evidenziare non solo le peculiarità geologico-strutturali che hanno condizionato le forme del paesaggio naturale, ma anche le scelte degli insediamenti degli abitati caratterizzati dalla prevalenza di una **strutturazione di crinale**, rispetto a quella di fondovalle, che *sottende alcuni nuclei urbani, ma soprattutto un articolato sistema di stazzi¹¹ che strutturano l'intero territorio gallurese¹².*

In particolare il "Sistema degli stazzi della Gallura" rientra tra i "sistemi storico-culturali" disciplinati dall'art.59 delle NTA del PPR: tale sistema, peraltro, costituisce un "*iconema¹³ del paesaggio culturale*" dell'area (cfr. Relazione del PPR – Vol. 7.7, § 13.13 "Stazzi e cuiles").

A tal proposito risulta particolarmente opportuno evidenziare che l'Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 24/12 del 19/05/2015 (Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna), alla pag. 80, nell'evidenziare le *Criticità* sottese alla realizzazione degli impianti eolici, sottolinea che:

Se un impianto rientra in un campo visivo paesaggisticamente sensibile, esso costituisce un elemento di disturbo percettivo. A seconda dei caratteri del contesto l'interferenza visiva può avere un'intensità diversa: la presenza di beni di valenza storica o di un paesaggio culturale aumenta l'intensità dell'effetto. Due effetti particolarmente rilevanti sono i seguenti:

- **effetto di decontestualizzazione di beni storico-culturali.** *L'effetto di interferenza visiva è più intenso se un impianto ricade in un sistema caratterizzato da beni storico-culturali puntuali, che possono subire un effetto di decontestualizzazione in seguito alla vicinanza (nello stesso campo visivo) all'impianto stesso;*
- **effetto di modificazione dell'integrità di paesaggi culturali.** *Un ulteriore effetto di interferenza visiva si produce quando l'impianto entra in relazione con un sistema culturale rappresentato da un paesaggio nel suo complesso e non solo da un bene puntuale.*

Sulla base delle ulteriori analisi effettuate tendenti all'identificazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il sistema paesaggistico¹⁴, consegue che l'intervento è ubicato all'interno di uno scenario

¹¹ Beni paesaggistici dell'assetto storico-culturale ex art. 48 e 51 della N.T.A. del P.P.R.

¹² I manuali del recupero dei centri storici della Sardegna, volume V. Architetture delle colline e degli altipiani settentrionali: Anglona, Gallura, Goceano, Logudoro, Meilogu, Montacuto, Monte Leone, Sassarese - Regione Autonoma della Sardegna, Università degli Studi di Cagliari - Dip. Architettura, Università degli Studi di Sassari - Dip. Architettura e Pianificazione, DEI Tipografia del Genio Civile (2009).

¹³ Si assumono come Iconemi della regione Sarda aree fortemente ricche di significati territoriali che marcano in modo indelebile il paesaggio. Alcune categorie di iconemi sono identificate come "beni paesaggistici" altre come beni identitari. Iconemi però sono anche elementi singoli molto particolari che assumono un ragguardevole valore semantico nella lettura del paesaggio e che danno un significato specifico al territorio fornendo le indicazioni per operare in esso.

¹⁴ Le caratteristiche morfologiche, la tessitura insediativa storica, la presenza di infrastrutture, le reti naturali e artificiali.



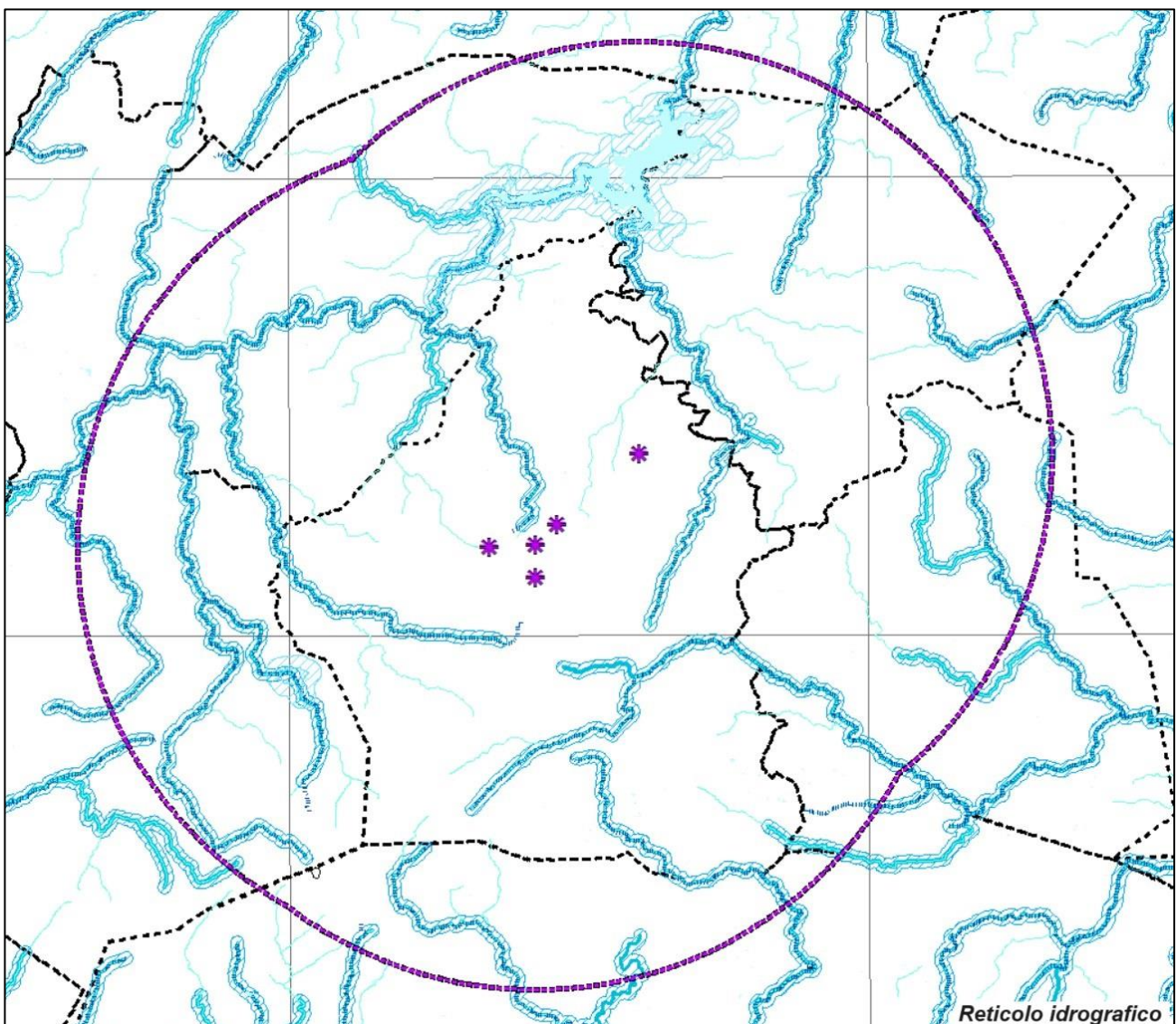
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

territoriale contrassegnato da alcuni elementi invariati che danno luogo a un tipico paesaggio collinare/montano, caratterizzato dal complesso granitoide della Gallura, dall'esistenza di una fitta rete idrografica, da diffusa presenza di sugherete e boschi di latifoglie, macchia mediterranea, pascolo naturale, in cui prevalgono le attività agro-pastorali e l'allevamento estensivo.

Per evidenziare il fittissimo **reticolo idrografico**, potrà farsi riferimento all'immagine seguente in cui, all'interno del buffer individuato, è rilevabile la presenza dei beni paesaggistici ex art. 142, comma 1, lett b) e c) e art. 17, comma 3, lett. g) e h) delle NTA del P.P.R. (laghi e fascia di 300 metri dai laghi; fascia di m 150 dai corsi d'acqua), con la presenza del Lago del Liscia sull'omonimo fiume, del Lago Monti di Deu sul Riu Vulchera, del del Rio Fagiolu (o Rio Uddatsru), del Rio Padruculmida, del Rio Petrosu, Rio Carana, Riu San Paolo, Rio Murighentis, del Rio Manisfalata, del Rio Scorraboi, Riu Platu, Rio Taroni, Rio Miriacheddu, Rio D'Andera, Riu Manzoni, Rio Salauna, Riu T. Limbara, Riu Alinedu e una moltitudine di corsi d'acqua minori.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Per quanto concerne l'assetto paesaggistico/territoriale determinato dal P.P.R., l'area di interesse, individuata secondo i criteri del D.M. 10/09/2010, interseca gli ambiti di Paesaggio n. 17 (Gallura costiera Nord-Orientale) e n. 18 (Golfo di Olbia), e contiene al suo interno, oltre quelli già indicati, anche i/le seguenti beni paesaggistici/componenti di paesaggio dell'Assetto ambientale individuati dal P.P.R.:

- "Aree a quota superiore a 900 metri", di cui agli artt. 8, 17, 18 delle N.T.A. del P.P.R., bene paesaggistico individuato ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

- "Alberi monumentali" di cui agli artt. 8, 17 e 18 delle N.T.A. del P.P.R., bene paesaggistico individuato ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., tra i quali si annoverano:

- l'Olivastro millenario di Luras¹⁵ - OLEA EUROPEA L. VAR. SYLVESTRIS (MILLER) BROT - (Olivastro di età plurimillennaria di notevole importanza naturalistica, la cui circonferenza del tronco misura circa 12 metri, il diametro della chioma misura 22 m e l'altezza oltre 3 m) - X: 1.521.739,77 Y: 4.539.415,61;

- Pistacia Lentiscus, Cod: AM 68 – Comune di Luras (X: 1.522.468,36 Y: 4.539.793,04)

- "Aree naturali e sub-naturali", di cui agli artt. 22, 23, 24 delle N.T.A. del P.P.R.;

- "Aree seminaturali", di cui agli artt. 25, 26, 27 delle N.T.A. del P.P.R.;

- "Aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli artt. 28, 29, 30 delle N.T.A. del P.P.R.;

nonché le Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate:

- Aree tutelate di rilevanza comunitaria e internazionale - S.I.C. ITB011109 Monte Limbara, artt. 33, 34 delle N.T.A. del P.P.R.;

- Sistema regionale dei parchi¹⁶, delle riserve¹⁷ e dei monumenti naturali¹⁸, di cui agli artt. 33, 36 delle N.T.A. del P.P.R.;

- Oasi permanenti di protezione faunistica¹⁹ di cui agli artt. 33, 37 delle N.T.A. del P.P.R.;

- Aree a gestione speciale dell'Ente Foreste (oggi agenzia Forestas)²⁰, di cui agli artt. 33, 37 delle N.T.A. del P.P.R.;

oltre alle aree di cui all'art. 142, comma 1, lett.:

- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

¹⁵ Decreto Assessore Difesa dell'Ambiente n. 22345 del 9/10/2013 (BURAS n. 48 del 24/10/2013)

¹⁶ Parco regionale del Limbara (L.R. 31/1989);

¹⁷ Riserva Naturale Monte di Pino di Telti.

¹⁸ Arco e Punta Sa Berritta-Suprappare - Monumento naturale costituito da due unità situate a breve distanza una dall'altra, site nella zona sommitale del massiccio del Monte Limbara - Decreto Assessore Difesa dell'Ambiente n. 21641 del 9/10/2019 (BURAS n. 47 del 31/10/2019)

¹⁹ Oasi permanente di protezione faunistica del Liscia e Oasi di Protezione faunistica Monte Limbara (L.R. 29/07/1998 n. 23).

²⁰ C.F. Calangianus – Limbara; C.F. Monte Pino; F.D. Monte Limbara Sud; C.F. Monte Limbara Nord; C.F. Lu Sfussatu;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

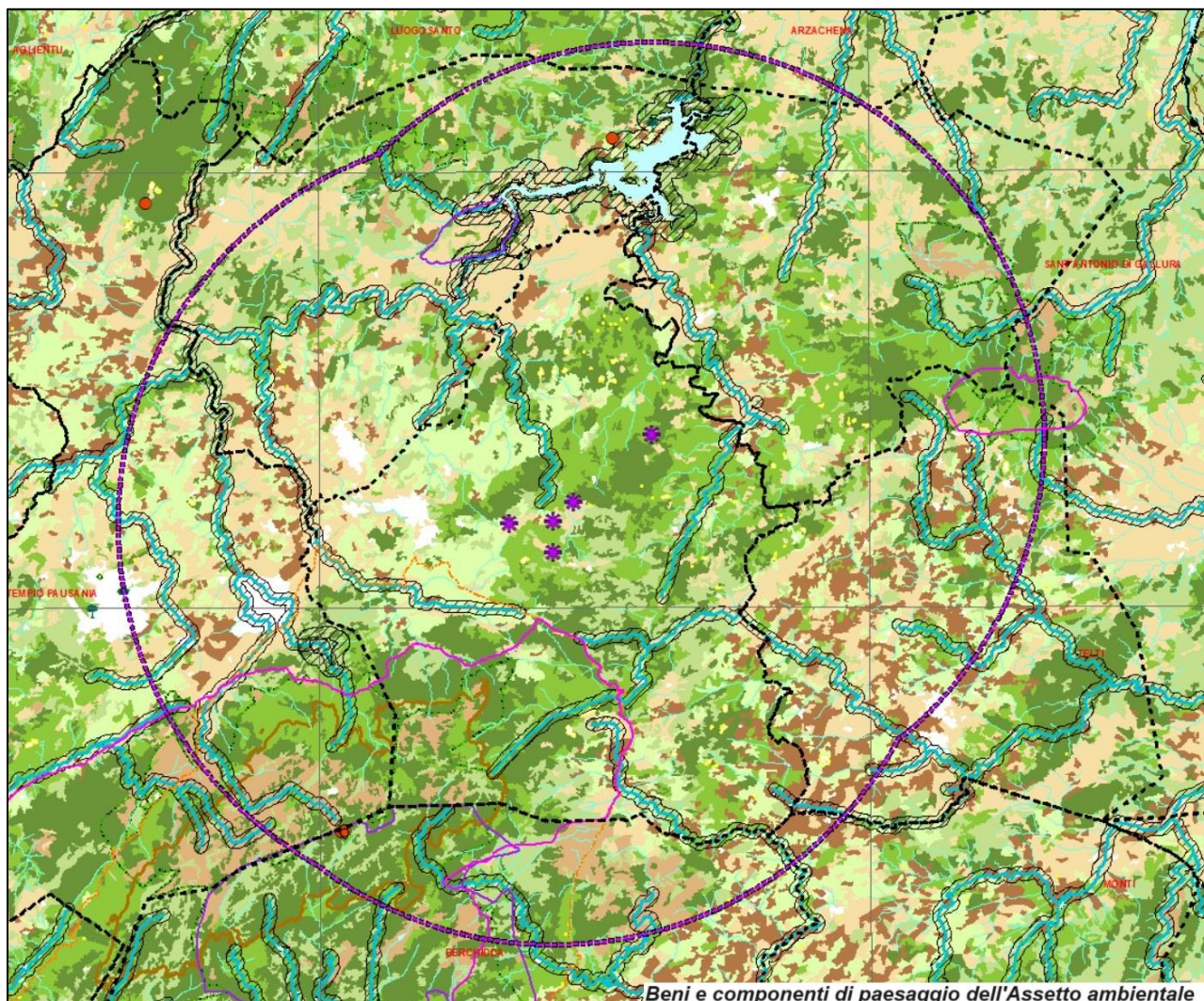
g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

h) le zone gravate da usi civici;

m) le zone di interesse archeologico;

del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Nell'immagine seguente è riportata la distribuzione di beni e componenti di paesaggio dell'assetto ambientale del P.P.R., utili a individuare la normativa ad esse afferenti.



Per quanto concerne le opere di infrastrutturazione necessarie alla costruzione e al funzionamento della centrale eolica, si fa presente che alcuni tratti di cosiddetta viabilità, come risulta anche dalla documentazione fotografica (vedi, ad. es. figg. 36, 37, 40, 43, 60, 118, 119, 144, 145, 146, 148, 149, 150, etc. riportate nella Tav. C23EOSW001S017T00), sono prive di alcuna sovrastruttura e/o addirittura, paiono delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

vere e proprie carrarecce; alcuni tratti presentano impedimenti di varia natura dovuti sia alla presenza di rocce granitiche di imponenti dimensioni ai lati della strada (es. figg. 74, 124, 130), sia alla presenza di alberature di alto fusto, sia alla geometria con tortuosità dovute alla presenza di tornanti, quindi inadatte, se non con pesanti interventi infrastrutturali, al transito dei mezzi pesanti, di dimensioni eccezionali, atti a trasportare i componenti delle torri eoliche, per il loro montaggio.

Le stesse considerazioni, fatte salve le valutazioni espresse dal C.F.V.A. nella citata nota prot. 42558 del 12/06/2024, sono da rilevarsi anche per le aree interessate alla realizzazione della nuova viabilità e delle piazzole per le torri eoliche, anch'esse caratterizzate, in alcuni casi, dalla presenza di **roccia affiorante** oltre che di **fitta vegetazione arborea/arbustiva** (Vedasi El. C23EOSW002G017R00 - Relazione di censimento e risoluzione delle interferenze).

Occorre rilevare che, la Relazione Forestale (El. C23EOSW002S015R00), richiamata dall'Elaborato C23EOSW002G017R00 di cui sopra, «**specifica che non è stato possibile svolgere un focus approfondito sulle posizioni delle WTG e della sottostazione elettrica di nuova realizzazione in quanto tali zone risultano essere perimetrare da recinzioni, per tale motivo alle limitate osservazioni di campo sono state sovrapposte informazioni dalle carte di uso e copertura di suolo consultabili per la Regione Sardegna, dati di lettura e interpretazione di immagini satellitari**».

A questo riguardo, a pag. 146 e segg. della Relazione Paesaggistica si precisa che «**l'area in cui sorgono gli aerogeneratori è caratterizzata da interferenza con territori coperti da foreste e da boschi ... art. 142 lett, g del D.Lgs. 42/2004**».

Nello specifico si riferisce alla:

- **WTG4**, che «**interferisce con area boscata definita come sughereta per un'estensione pari a circa 1137 m². Quasi 119 m² di superficie perimetrata come "bosco" sono altresì inclusi nell'area indirizzata allo stoccaggio delle componenti d'impianto, da realizzare a sud dell'aerogeneratore in questione. Di questi, circa 25 m² sono interessati da scavi**». Il documento prosegue puntualizzando che tali aree saranno «**successivamente sottoposti alle misure di mitigazione e/o compensazione previste. A tal proposito, a compensazione delle superfici boscate sottratte, seguirà un congruo intervento di rimboschimento, previa elaborazione del piano apposito redatto secondo le modalità indicate all'Allegato 1 di cui alla D.G.R. dell'11.3.2020**».

- **WTG 5**, che «**interferisce con area boscata per un'estensione pari a circa 3905 m². Circa 17 m² di quest'area riguardano la piazzola temporanea, all'esterno della quale circa 98 m² saranno invece interessati da movimenti terra (riporti)...**; oltre alla superficie interna all'area spazzata, la piazzola temporanea occuperà un'ulteriore porzione di area boscata per un'estensione pari a circa 40 m²; all'esterno, quasi 76 m² saranno interessati da movimenti terra (riporti) dovuti alla realizzazione della piazzola stessa. A tal proposito, a compensazione delle superfici boscate sottratte, seguirà un congruo intervento di rimboschimento, previa elaborazione del piano apposito redatto secondo le modalità indicate all'Allegato 1 di cui alla D.G.R. dell'11.3.2020».

- **WTG 1**, che «**interferisce con area boscata per un'estensione pari a circa 10922 m²**». In questo caso non si fa cenno ad alcun intervento di mitigazione e/o di compensazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Anche la **Viabilità** (pag. 148 e segg.), «*interferisce con area boscata per una lunghezza complessiva pari a circa 6,29 km. Per i tratti di viabilità già esistenti, per i quali si prevede l'adeguamento necessario a consentire il passaggio dei mezzi per il trasporto delle componenti dell'impianto, i movimenti terra saranno gestiti richiedendo e acquisendo, laddove previsti, i conseguenti pareri, autorizzazioni e nulla osta dalle amministrazioni e dagli enti competenti. I tratti lungo i quali è prevista alterazione del bene tutelato saranno soggetti alle misure di mitigazione e/o compensazione pensate per ridurre al minimo il carico ambientale dell'intervento. A tal proposito, a compensazione delle superfici boscate sottratte, seguirà un congruo intervento di rimboschimento, previa elaborazione del piano apposito redatto secondo le modalità indicate all'Allegato 1 di cui alla D.G.R. dell'11.3.2020.*

Occorre precisare che detta D.G.R. si riferisce a quanto determinato dall'art. 8 del D. Lgs. n. 34 del 3/04/2018, il quale vieta ogni intervento di trasformazione del bosco ... «*che non sia stato preventivamente autorizzato, ove previsto, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle disposizioni dei piani paesaggistici regionali*». A tal proposito si faccia riferimento a quanto riportato a pag. 3 della presente nota dove si precisa che «*le aree boscate rientrano tra quelle non idonee (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER) con particolare riferimento agli artt. 18, c. 1, 23, c. 1, 26 c. 1 e 2 delle NTA del PPR, per le quali "la realizzazione di impianti potrebbe comportare la rimozione di superfici boscate e produrre interferenze sugli equilibri ambientali delle aree boscate, oltre che un danneggiamento della percezione storico identitaria dei luoghi"*».

Analogamente dicasi per l'area prescelta per la realizzazione della futura Stazione Elettrica e per la cosiddetta "S.E. di nuova realizzazione".

Si faccia riferimento, inoltre, anche alle descrizioni delle fasi lavorative contenuto nella Relazione Paesaggistica (pagg. 55÷57), con scavi a sezione ampia, con i previsti mezzi d'opera, autogru, autobetoniere e autopompe, mezzi di trasporto eccezionale, necessari alla realizzazione dell'impianto.

La "Tabella 157 - Quantità di scavi e riporti per viabilità esterna, d'accesso alle turbine, esistente interna da adeguare e piazzole", dello Studio di Impatto Ambientale (Tav. C23EOSW001S001R00), rende l'idea dell'impatto degli scavi sulle aree oggetto dell'impianto, nell'ambito descritto in precedenza, quantificandolo in oltre mc 155.766, di cui oltre mc 30.641 da conferire a discarica.

A detti quantitativi dovranno aggiungersi i volumi di scavo necessari per la realizzazione delle fondazioni dei 4 aerogeneratori, nell'ordine di circa mc 10.563²¹ ciascuno, per un totale di ulteriori oltre mc 42.250.

A tale riguardo, si tenga conto che tali scavi, come riportato alla pag. 58 della Relazione Paesaggistica, sarebbero da realizzarsi in un territorio che «*Dal punto di vista geologico ... è caratterizzato da rocce di natura granitica, erose dal tempo in forme piuttosto scenografiche, risalenti al Paleozoico*».

Altrettanto significative delle alterazioni prodotte dalla realizzazione e dall'adeguamento della viabilità sono le considerazioni riportate nell'El. C23EOSW002G017R00, per le parti relative ai «*tracciati che hanno ampiezza inferiore ai 4 m*», e per «*le interferenze dovute a una elevata pendenza delle strade di accesso al sito*», «*con conseguente necessità di adeguare parti del tracciato stradale*» che vengono riportate negli El. C23EOSW002G020T00; tali elaborati contengono le planimetrie atte a definire le rettifiche del tracciato con le aree di scavo e di riporto per l'adeguamento planimetrico delle sezioni stradali, ma anche i necessari

²¹ Volume = $(1/3) \times \pi \times h \times (r^2 + r \times R + R^2)$, dove h è la profondità dello scavo (m 4 ca), R è il raggio maggiore (m 32.9 ca) e r il raggio minore (m 24.9 ca). Dimensioni reperite dalla Tav. C23EOSW002G024T00_Tipologico_fondazione_aerogeneratore.pdf



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

adeguamenti della livelleta che comportano sterri/riporti fino a m 4.0 di quota sull'attuale asse del tracciato stradale.

E' da rilevare che i profili altimetrici riportano la stessa scala sia sull'asse delle ascisse che sull'asse delle ordinate, sebbene la prassi progettuale prevedrebbe che, per meglio apprezzare il dislivello tra un picchetto e l'altro, le scale di rappresentazione siano diverse: solitamente le Y sono amplificate di 10 volte rispetto alle X.

Negli elaborati progettuali, non sono ravvisabili **misure di mitigazione e compensazione paesaggistica**, *sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza²² secondo quanto contenuto nel D.P.C.M. 12/12/2005, "le opere di mitigazione e compensazione si fondano sul principio che ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni. La relazione paesaggistica, sulla base della lettura degli effetti dell'intervento sulle attuali caratteristiche dei luoghi, fra cui la loro eventuale reversibilità, individua le misure di miglioramento previste, le misure di mitigazione e di compensazione..."*

La Relazione Paesaggistica (pag. 159) precisa che *«I beni paesaggistici interessati dall'intervento e descritti nel presente paragrafo sono stati oggetto di attenta analisi. Le interferenze che li riguardano, come si è già più volte affermato, verranno gestite richiedendo i dovuti nulla osta, autorizzazioni e permessi alle amministrazioni e agli enti competenti e mettendo in atto misure di mitigazione e/o compensazione in base alle norme previste per ciascuna tipologia di bene intaccato»*.

Tale asserzione farebbe presupporre che sia la richiesta di nulla osta, autorizzazioni e permessi alle amministrazioni competenti e sia la realizzazione di opere di mitigazione e/o compensazione sarebbero rimandate a non definite fasi successive, non consentendo, in questo procedimento, di verificare la natura, l'entità e neppure l'efficacia degli interventi mitigativi e/o compensativi.

Il capitolo 6.2 di detto documento, si conclude ammettendo che *«La realizzazione di un **intervento** di questa entità, costituito non solo dalle turbine, ma da tutte le opere accessorie annesse, **interessa inevitabilmente un'area molto estesa e paesaggisticamente florida**, all'interno della quale risulta molto complicato, se non impossibile, evitare tutti i beni tutelati che la caratterizzano»*.

E' da rilevare, inoltre, che le interferenze dovute alla presenza di beni paesaggistici vengono solo illustrate nella Relazione Paesaggistica ma non sono accompagnate da alcun dettagliato elaborato tecnico progettuale che ne illustri i caratteri, le geometrie, le qualità presenti, le modifiche introdotte e le conseguenze derivanti dalle alterazioni prodotte dalla realizzazione degli interventi.

In riferimento all'assetto insediativo/viario occorre rilevare che l'ampia area di interesse, oltre alla presenza dei centri abitati di cui si sono già segnalati i Centri di antica e prima formazione, è contrassegnata dalla presenza di un reticolo stradale caratterizzato, principalmente, dalla **SS 427 della Gallura Centrale**, dalla **SS 127 – Settentrionale Sarda**, entrambe classificate, dal Piano Paesaggistico Regionale, come Strade di

²² Vedi § 3.2 Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica del D.P.C.M. 12/12/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

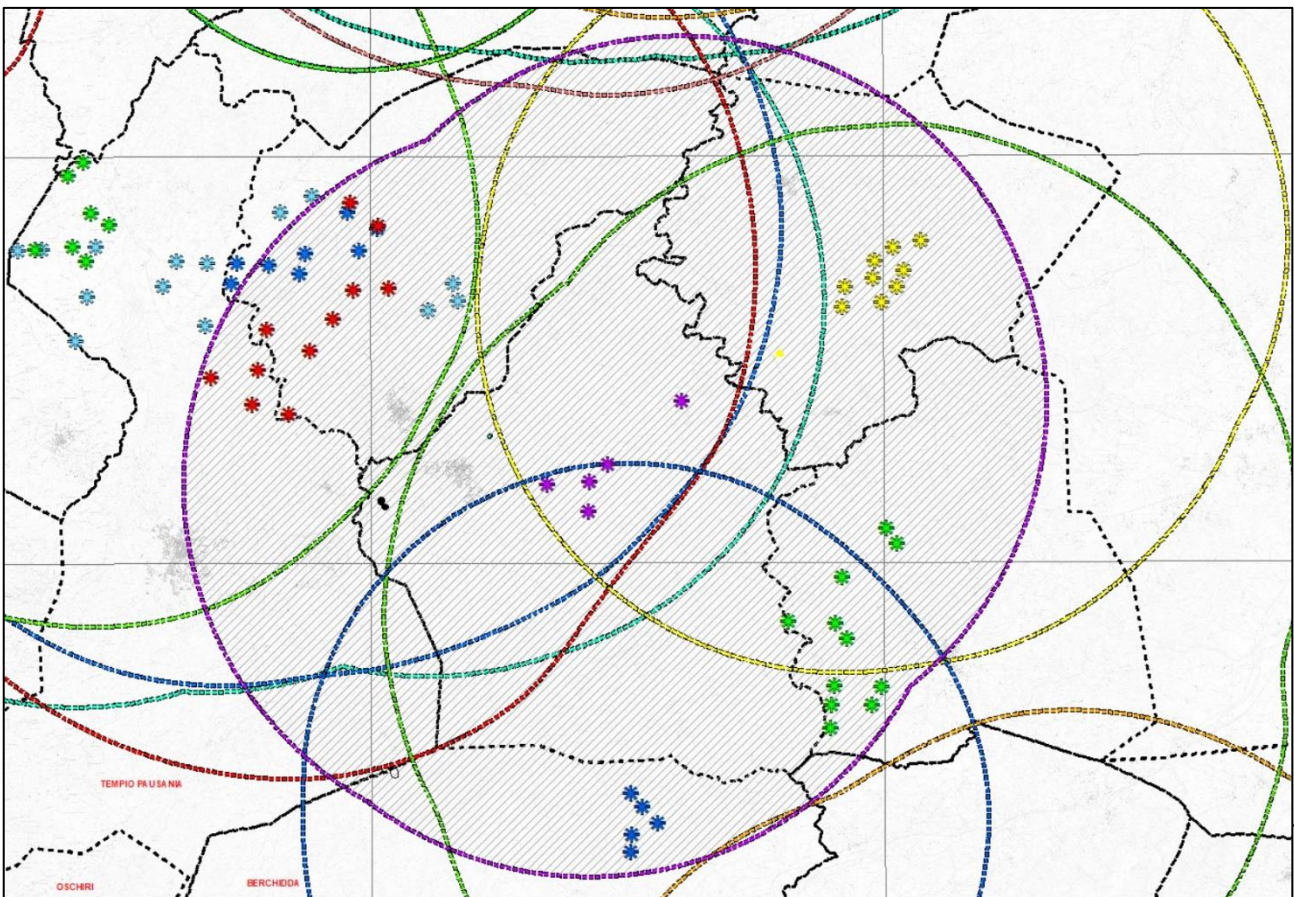
impianto²³, di valore/interesse paesaggistico, ai sensi dell'art. 103 delle N.T.A. dalle quali gli aerogeneratori risultano visibili ed incombenti, rispetto all'amenità e alla forte sensibilità dei luoghi attraversati.

Per quanto concerne la distribuzione spaziale delle torri eoliche occorre osservare che il D.M. 10/09/2010, alla lett. n) del paragrafo 3.2. (Misure di mitigazione), indica come misura di "mitigazione dell'impatto sul paesaggio" "il criterio, di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento": nel caso specifico tale misura implicherebbe distanze minime fra le macchine variabile da m 525 (3 diametri), a m 875 (5 diametri) fino a m 1.225 (7 diametri).

Le reciproche distanze fra gli aerogeneratori WTG1, WTG2, WTG4 e WTG5, raggruppati in un'area di raggio di m 1.700 circa, fatto salvo quanto si dirà in seguito, variano da valori minimi di circa m 680 (WTG2-WTG5) e m 810 (WTG1-WTG5), **inferiori a 5 diametri**; fino a un massimo di circa m 1125 (WTG4-WTG5) **inferiori a 7 diametri**.

Rguardo gli effetti dovuti all'**impatto cumulativo con altri impianti analoghi** a quello oggetto della presente procedura, occorre evidenziare che l'elaborato C23EOSW001S016T00 (Carta di intervisibilità dell'intervento) oltre che evidenziare una situazione in cui la totalità dell'impianto risulta visibili anche a distanze di oltre 20 km dall'area di installazione, **non tiene in considerazione della presenza di analoghi impianti a quello in oggetto, esistenti ed in itinere**.

Come risulta nella figura seguente, l'area di interesse di cui sopra, relativa all'impianto in oggetto (area





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

tratteggiata e contorno magenta) è intersecata dai corrispondenti *buffer* di almeno ulteriori 7 impianti, per un totale di ulteriori **65 turbine eoliche** di altezza complessiva da circa m 200 fino a m 240. Nello specifico si tratta di **impianti afferenti al territorio di competenza di questo Servizio**:

- [ID: 10296] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Impianto eolico di Telti" dalla potenza di 54 MW, costituito da 11 aerogeneratori con opere di connessione alla RTN, nei comuni di Telti e Calangianus (SS). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. (perimetro linea tratteggiata verde);
- [ID: 8161] "Parco Eolico Petra Bianca" della potenza complessiva 84 MW, sito nei comuni di Luras, Tempio Pausania, Calangianus e Aggius, costituito da 14 aerogeneratori e dalle relative opere civili ed elettriche. Proponente: VGE 04 S.r.l. (perimetro linea tratteggiata ciano);
- [ID: 9736] "Parco eolico denominato "Sinnada", costituito da 8 aerogeneratori con una potenza complessiva di 49,6 MW e un sistema di accumulo (BESS) 32,4 MW/64,8 MWh e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Luras, Calangianus e Tempio Pausania (SS). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. (perimetro linea tratteggiata blu);
- [ID: 9749] "Parco Eolico Gallura", sito nei comuni di Tempio Pausania (SS), Luras (SS) e Calangianus (SS), costituito da 11 aerogeneratori dalla potenza complessiva pari a 79,2 MW, e un sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 64,8 MW, per una potenza totale pari a 144 MW. Proponente: Sardegna prime S.r.l. (perimetro linea tratteggiata rosso);
- [ID: 10476] Procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Eolico formato da 5 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6,1 MW, per una potenza complessiva di 30,5 MW, e opere di connessione alla R.T.N., sito nel comune di Berchidda (SS). Proponente: IVPC POWER 8 Spa (perimetro linea tratteggiata blu);
- [ID: 10506] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto eolico (costituito da n. 9 aerogeneratori) di potenza complessiva pari a 59,4 MW, integrato con sistema di accumulo di potenza 11,88 MW, da realizzarsi nel Comune di Sant'Antonio di Gallura (SS). Proponente: ANT S.r.l. (perimetro linea tratteggiata gialla)
- [ID: 10687] Impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica avente potenza in immissione pari a 42 MW costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto denominato "Tempio Pausania Wind" integrato con sistema di accumulo elettrochimico pari a 20 MW, ubicato nei Comuni di Tempio Pausania, Luras e Calangianus (SS)". Proponente: SCS 16 S.r.l. (perimetro linea tratteggiata verde).

Per i suddetti impianti, questo Servizio ha fornito il proprio contributo istruttorio trasmesso alle amministrazioni in indirizzo, nel corso dei procedimenti di competenza.

A tal proposito si tenga presente quanto riportato alla pag. 4 e segg. della presente nota in relazione alla presenza dei Beni dell'assetto storico-culturale del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento all'effetto cumulativo dei complessivi **70** aerogeneratori segnalati ai quali si deve aggiungere quello relativo agli impianti esistenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Richiamate le valutazioni già espresse in apertura in relazione all'interferenza con le aree boscate e con la disciplina ad essi afferente, e fatte salve le verifiche tendenti ad accertare l'ammissibilità di alcuni degli elementi della centrale eolica (Aerogeneratori, viabilità e piazzole) ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, sono senz'altro ineluttabili, già in questa fase, alcune considerazioni concernenti l'effetto dovuto agli impatti visivi delle turbine degli impianti, amplificato dal moltiplicarsi di iniziative simili, su un territorio come quello considerato.

Infatti, la presenza e l'incremento di interventi analoghi in tale particolare contesto comporta, inevitabilmente, la progressiva trasformazione del paesaggio rurale in uno scenario in cui le torri eoliche, visibili da grandissima distanza e che costituiscono strutture tecnologiche fuori scala rispetto alle opere dell'uomo, entrano in concorrenza con le strutture geografiche, gli elementi naturali e i caratteri storico-culturali che connotano il territorio, alterando completamente la struttura del sistema paesaggistico e le reciproche relazioni strutturali, percettive e simboliche.

A tal proposito, per concludere, si riportano di seguito alcuni tipi di modificazioni che possono incidere con maggiore rilevanza, onde verificare la potenziale incidenza degli interventi proposti sullo stato del contesto paesaggistico e dell'area:

- Modificazioni della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, della compagine vegetale (abbattimento di alberi, e arbusti) dovuti alla cantierizzazione, alla realizzazione della viabilità di accesso alle aree e delle piazzole per gli aerogeneratori;
- Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali), con conseguenti modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico e modificazioni dell'assetto insediativo-storico, nei termini descritti in precedenza.

Allo stesso modo, si indicano alcuni dei più importanti tipi di alterazione dei sistemi paesaggistici in cui è ancora riconoscibile integrità e coerenza di relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecc., i cui effetti, alla luce delle premesse esposte precedentemente, possono essere non reversibili:

- Eliminazione progressiva delle relazioni visive, storico-culturali, simboliche dovute all'intrusione, nel sistema paesaggistico rurale e storico-culturale già descritto antecedentemente, di elementi estranei (aerogeneratori di grande taglia) ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici che, conseguentemente, possono avere anche effetti di deconnotazione, dovuta all'alterazione dei caratteri paesaggistici costitutivi del sistema paesaggistico descritto.
- Concentrazione, dovuti all'eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica, come gli impianti eolici di tale taglia, in un ambito territoriale ristretto.

Il fenomeno appena descritto, può essere rappresentato, almeno dal punto di vista planimetrico, dall'immagine in calce alla presente nota, che costituisce la restituzione grafica dei dati della Tabella seguente nella quale sono riportati alcuni degli **impianti onshore** che hanno interessato, solo negli ultimi anni, l'area del Nord Est della Sardegna e le relative aree di influenza ex D.M. 10/09/2010.

Detta rappresentazione, che riporta n. 25 impianti onshore - ai quali si devono aggiungere altri 4 offshore -, può costituire un contributo per indagare sugli effetti delle conseguenze, non solo a livello paesaggistico-territoriale, storico-culturale, insediativo, ma anche di sviluppo sostenibile delle aree interessate, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati e con particolare attenzione alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

salvaguardia dei paesaggi rurali, così come prescritto dagli artt. 133 e 135 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

COMUNE	OFF SHORE	ON SHORE	PROPONENTE	N. AEROG.	POT. MW
GOLFO ARANCI	*		AVENHEXICON S.R.L.	80	2.000
BUDDUSO' - OSIDDA		*	ORANGE ENERGY S.R.L.	4	24
ALA' DEI SARDI		*	ALBRIC S.R.L.	2	4
ALA' DEI SARDI		*	ALBRIC S.R.L.	1	2
BORTIGIADAS		*	DUEPI S.R.L.	1	1
TEMPIO PAUSANIA - LURAS		*	VGE 04 S.R.L.	14	84
OLBIA	*		POSEIDON WIND ENERGY	72	1.008
BUDDUSO'		*	SARDAEOLICA S.R.L.	6	34
GOLFO ARANCI	*		TIBULA ENERGIA S.R.L.	65	975
LUOGOSANTO		*	IVPC POWER 8 S.P.A	7	29
OLBIA	*		NURAX WIND POWER S.R.L.	33	462
BUDDUSO'		*	INFRASTRUTTURE S.P.A.	7	42
BUDDUSO'		*	INNOGY ITALIA S.P.A.	11	63
LURAS		*	SORGENIA RENEWABLES S.R.L.	8	50
MONTI – ALA' DEI SARDI		*	PONENTE PRIME S.R.L.	12	86
TEMPIO PAUSANIA		*	SARDEGNA PRIME S.R.L.	11	79
TELTÌ		*	ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L.	11	54
TEMPIO PAUSANIA		*	MYT EOLO 1 S.R.L.	9	61
TEMPIO PAUSANIA		*	ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.	11	97
ALA' DEI SARDI		*	REPSOL RENOVABLES S.A.	15	99
S.ANTONIO DI GALLURA		*	ANT S.R.L.	9	59
TEMPIO PAUSANIA		*	SCS 16 SRL	7	62
LUOGOSANTO-TEMPIO P.		*	ENGIE MISTRAL SRL	5	35
BUDDUSO'– ALA' DEI SARDI		*	AEI WIND PROJECT XII S.R.L.	8	53
TEMPIO PAUSANIA		*	TRYNYTY S.R.L.	4	28
BUDDUSO'– ALA' DEI SARDI		*	AEI WIND PROJECT XIII S.R.L.	9	59
BERCHIDDA		*	IVPC POWER 8 S.P.A	5	31
CALANGIANUS		*	EVO S.r.l.	5	58
LUOGOSANTO		*	MYT EOLO 1 S.R.L.	14	95
ONSHORE n. 196 AEROGENERATORI – 1.230 MW			OFFSHORE n. 250 AEROGENERATORI – 4445 MW	446	5.735

Il Direttore del Servizio

(Ex art. 30, comma 4, della L.R. n. 31/1998)

Ing. Giovanni Spanedda

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.
INTERVENTI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. P. Tanas



Firmato digitalmente da
Giovanni Spanedda
18/06/2024 15:20:37